

# Progettare un curricolo verticale

*criteri - percorsi - strumenti*

Corso di formazione I.C. Via Baccano

a.s. 2015/2016

Relatrice Prof. Simonetta FASOLI



## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

*Per individuare vincoli e possibilità*

## *I riferimenti essenziali*

- **D.P.R. 275/99** (*Regolamento dell'autonomia*)
- **D.M. 254, 16 novembre 2012** (*Indicazioni nazionali per il curricolo*)
- **C.M. n. 49, 19 novembre 2014** (*Misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali*)
- **C.M. n. 3, 13 febbraio 2015** (*Adozione sperimentale dei nuovi modelli di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione*)
- **Nota Miur del 6 novembre 2015** (*Prosecuzione sperimentazione certificazione delle competenze*)

## ***Perché un curriculum verticale 3-14***

**DARE UN SENSO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO:  
DALL'ISTITUZIONE DI UN CONTENITORE  
AMMINISTRATIVO, ALLA COSTRUZIONE DI UN  
CONTESTO DI PRATICHE PROFESSIONALI  
FONDATE SULLA VALORIZZAZIONE, SUL  
RICONOSCIMENTO RECIPROCO, SULLO SCAMBIO  
DI ESPERIENZE, SUL CONFRONTO TRA MODELLI  
PEDAGOGICI, STILI DI  
INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO, STRATEGIE  
DIDATTICHE**

# ***Perché un curricolo verticale 3-14***

- **Per un'autentica continuità educativa**
  - Attraverso la progettazione di percorsi didattici caratterizzati da
    - ***gradualità***
    - ***progressività***
    - ***unitarietà***
  - Presidiando in particolare i punti di snodo e i passaggi da un segmento all'altro del sistema di educazione/istruzione



***UN PO' COME CAVALCARE LE ONDE...***

# PRIMA ... E DOPO

## LA SCUOLA DEI PROGRAMMI

- Esecuzione di programmi nazionali, definiti centralisticamente e prescrittivi, negli obiettivi e nei contenuti, su tutto il territorio nazionale.
- Stretti margini di autonomia, limitati alla scelta di metodologie e di strumenti didattici

## LA SCUOLA DEL CURRICOLO

- *Traduzione di Indicazioni nazionali, tenendo fermi gli obiettivi generali e i traguardi di sviluppo delle competenze, in percorsi curricolari, in relazione alle specifiche caratteristiche del contesto.*
- *Valorizzazione della libertà/responsabilità dei docenti, nella dimensione individuale e collaborativa.*



**COSTRUIRE IL CURRICOLO**



# La progettazione curricolare

- Si colloca tra la situazione iniziale (contesti, soggetti) e le finalità dell'istituzione (profili formativi in uscita, descritti in termini di competenze).
- E' il **percorso attivato dalla scuola**, attraverso le **azioni** che essa dispone nel **tempo** e nello **spazio**, per raggiungere le finalità istituzionali, tenendo conto dei **vincoli** e delle **risorse** che caratterizzano il contesto.

# LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

- **SITUAZIONE INIZIALE**

- *Soggetti*
- *Contesti*
- *Risorse*
- *Vincoli*



- **FINALITA' ISTITUZIONALI**

- *Profili formativi in uscita*
- *Obiettivi di apprendimento*
- *Traguardi di sviluppo di competenze*



**CURRICOLO**

# Elementi del curriculum di scuola

- **Analisi del contesto** (situazioni di partenza, vincoli, risorse, aspettative, problematicità)
- Individuazione degli **obiettivi formativi** in una scala di priorità, in correlazione con i traguardi di sviluppo delle competenze definiti a livello istituzionale
- Predisposizione di **percorsi, strategie, metodologie** finalizzati al raggiungimento degli obiettivi.
- Previsione di modalità e strumenti di **osservazione/verifica/valutazione** del percorso didattico in un'ottica di valutazione formativa



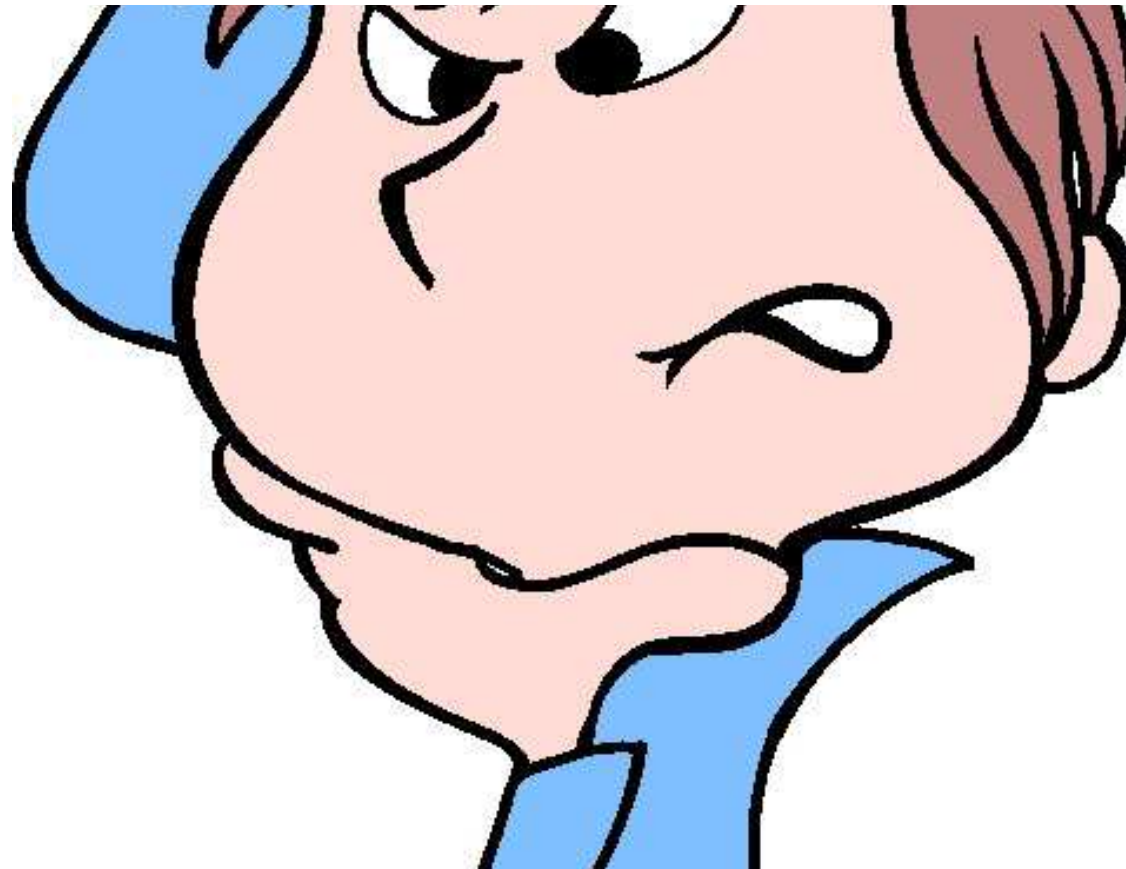
# **IL CURRICOLO VERTICALE**

*Nella prospettiva della continuità  
educativa*

# NEL CUORE DEL CURRICOLO

## LA DIDATTICA

- I fattori portanti della struttura curricolare sono costituiti dagli **obiettivi formativi** espressi in termini di
  - **Conoscenze**
  - **Abilità**
  - **Competenze**
- *I primi due hanno una consolidata tradizione pedagogica di riferimento, che si traduce nelle note formule del «sapere» e del «saper fare».*
- *Più recente e controverso, in educazione, l'uso della nozione di «**competenza**»: proviamo ad esplorarla...*



## **COSA E' UNA COMPETENZA**

*Alcune utili definizioni*

## ***Dalla più semplice alla più complessa***

- Una competenza è la capacità di saper eseguire un **compito** rielaborando le proprie **conoscenze** e **abilità** in **contesti** diversi. (*Sintesi da AA. VV.*)
- Una competenza è la capacità di far fronte ad un **compito**, o un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie **risorse interne**, cognitive, affettive e volitive, e ad utilizzare quelle **esterne** disponibili in modo coerente e fecondo. (*da M. Pelleroy, 2004*)

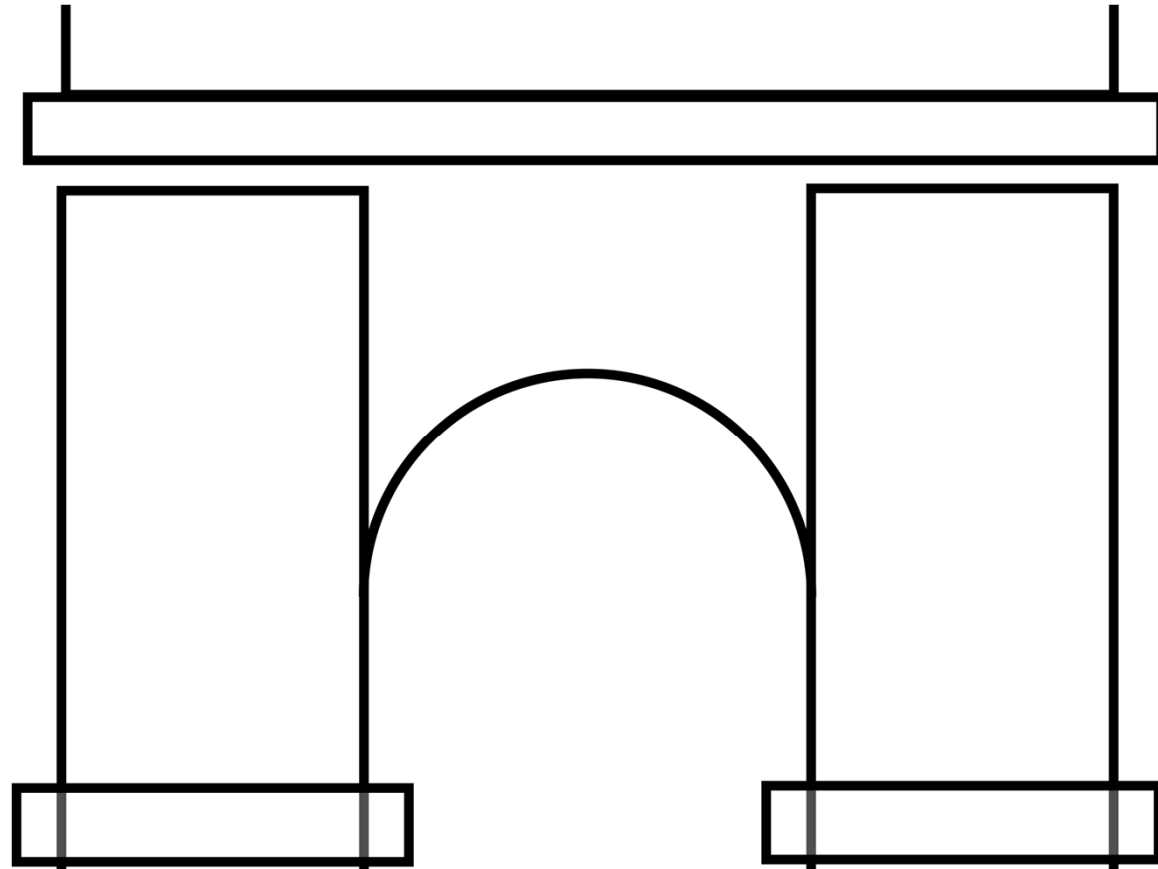
# LE COMPETENZE E L'EUROPA

- **Raccomandazione del Parlamento e Consiglio Europeo (18 dicembre 2006)**

*«le **competenze** [come] una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto»*

*«le **competenze chiave** sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione»*





**COMPETENZA: L'ARCHITRAVE DEL SISTEMA**  
**CONOSCENZE – ABILITA' – COMPETENZE:**  
**CONTINUUM DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

# COMPETENZA: UN COSTRUTTO COMPLESSO

- L'immagine precedente evidenzia che i «**pilastr**i» su cui si regge l'architrave (**conoscenze e abilità**) sono elementi essenziali per la sua tenuta.
- D'altro lato, essi, per sé presi, **hanno bisogno dell'architrave (la competenza)** per tenere insieme la costruzione dell'apprendimento.
- *Con altra espressione, potremmo dire che le conoscenze e abilità senza le competenze sono «inerti», ma le competenze senza conoscenze e abilità sono «vuote».*

# Dalla didattica dei contenuti alla didattica delle competenze

## Contenuti

- Modalità trasmissiva, fondata sulla predisposizione di contenuti da assimilare, riprodurre, consolidare attraverso procedimenti standardizzati
- Metodologia centrata sull'insegnamento e sulle performance individuali degli/delle alunni/e

## Competenze

- Modalità interattiva, fondata sulla predisposizione di contesti motivanti e sulla proposta di compiti di realtà, attraverso percorsi di problem solving
- Metodologia centrata sull'apprendimento e sulle performance collaborative, in cui il gruppo dei pari è una risorsa



***ALLE PRESE CON L'ASSIMILAZIONE DEI CONTENUTI***

***L'alunno dal punto di vista dell'insegnamento frontale***



Download from  
**Dreamstime.com**  
This watermarked comp image is for previewing purposes only.

ID 49181684  
© Artisticco LLC | Dreamstime.com

## ***IL GRUPPO DEI PARI COME RISORSA PER L'APPRENDIMENTO***

***Dalla lezione frontale e dalla didattica trasmissiva alla  
classe-laboratorio. L'insegnante e la «regia educativa»***



# LA TRAMA E IL TESSUTO

- I CAMPI DI ESPERIENZA : il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; – oggetti, fenomeni, viventi; numero e spazio
- LE AREE DISCIPLINARI: linguistico-artistico-espressiva; storico-geografica; matematico-scientifico-tecnologica
- Dalle aree disciplinari alle DISCIPLINE
- Campi di esperienza, aree disciplinari, discipline aggregate per ambiti affini sono i **dispositivi didattici** che assumiamo come riferimenti per tracciare il percorso.

# PARTIRE DA QUEL CHE C'E'

- **Ipotesi operativa:**
- **selezionare in sequenza tra** «campi», «aree» e «ambiti di discipline aggregate» due/tre elementi che si prestano ad una costruzione in continuità verticale
- **individuare** per ciascuno/a una **competenza** che comprenda *trasversalmente* l'intera sequenza.



# ***ESEMPLIFICANDO...***

- **Una possibile sequenza:** il corpo e il movimento; immagini suoni colori; i discorsi e le parole; area linguistico-artistico-espressiva; **ambiti disciplinari dei linguaggi verbali e non verbali**
- Le **competenze trasversali** che ricomprendono la sequenza:
- 1) ***SAPER COMUNICARE ATTRAVERSO I DIVERSI LINGUAGGI E STRUMENTI ESPRESSIVI***
- 2) ***SAPER ESPRIMERE EMOZIONI, SENSAZIONI, ESPERIENZE VISSUTE***

# ***ESEMPLIFICANDO...ancora***

- **Una possibile sequenza:** la conoscenza del mondo; oggetti, fenomeni, viventi; numero e spazio; area storico-geografica; area matematico-scientifico-tecnologica; **ambiti disciplinari** delle discipline **storico-geografiche, matematico-scientifiche, tecnologiche**
- Le **competenze trasversali** che ricomprendono la sequenza:
- **1) SAPER OSSERVARE FATTI, FENOMENI E FORME DELLA VITA UMANA E DEL MONDO**
- **2) SAPER DESCRIVERE, RAPPRESENTARE E RIELABORARE CON I DIVERSI SEGNI E SIMBOLI**



**MANIPOLARE...**

*...per imparare a conoscere*



## **OSSERVARE LA REALTA'...**

*...per imparare a descriverla e rappresentarla*



## **ESPLORARE...**

*...per imparare a scoprire il mondo dei segni e dei simboli*



## **CONDIVIDERE LE CONOSCENZE...**

*...per imparare a scambiare esperienze, a dialogare, a «negoziare» i diversi punti di vista*

# UN TERZO PASSAGGIO: I SAPERI ESSENZIALI

- **Individuare** all'interno dei **campi di esperienza**, delle **aree disciplinari** e degli **ambiti di discipline aggregate** alcuni elementi essenziali che possono essere **assi portanti** del percorso curricolare.
- Gli assi portanti possono essere costituiti da: **temi di lavoro**, **contenuti**, **metodi** di indagine pertinenti ai campi/aree/ambiti.

# Griglia operativa: un'ipotesi

<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA/AREE DISCIPLINARI/AMBITI DI DISCIPLINE AGGREGATE</b>	<b>SAPERI ESSENZIALI</b>
SAPER COMUNICARE ATTRAVERSO I DIVERSI LINGUAGGI E STRUMENTI ESPRESSIVI	IL CORPO E IL MOVIMENTO; IMMAGINI SUONI COLORI; I DISCORSI E LE PAROLE/AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA/ AMBITI DEI LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI	..... ..... ..... .....
SAPER ESPRIMERE EMOZIONI, SENSAZIONI, ESPERIENZE VISSUTE	IL CORPO E IL MOVIMENTO; IMMAGINI SUONI COLORI; I DISCORSI E LE PAROLE/AREALINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA/AMBITI DEI LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI	..... ..... ..... .....
..... .....	..... .....	..... .....
..... .....	..... .....	..... .....



# Griglia operativa: un'ipotesi

<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA/AREE DISCIPLINARI/AMBITI DI DISCIPLINE AGGREGATE</b>	<b>SAPERI ESSENZIALI</b>
SAPER OSSERVARE FATTI, FENOMENI E FORME DELLA VITA UMANA E DEL MONDO	LA CONOSCENZA DEL MONDO; OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI; NUMERO E SPAZIO/AREA STORICO – GEOGRAFICA; AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA/AMBITI DELLE DISCIPLINE STORICO-GEOGRAFICHE, MATEMATICO-SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE	..... ..... ..... .....
SAPER DESCRIVERE, RAPPRESENTARE E RIELABORARE CON I DIVERSI SEGNI E SIMBOLI	LA CONOSCENZA DEL MONDO; OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI; NUMERO E SPAZIO/AREA STORICO – GEOGRAFICA; AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA/AMBITI DELLE DISCIPLINE STORICO-GEOGRAFICHE, MATEMATICO-SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE	..... ..... ..... .....
..... .....	..... .....	..... .....



**LAVORI IN CORSO**

***UN CANTIERE APERTO...***



**PER APPROFONDIRE...**  
***INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE***

## ...ESSENZIALI

- M. Castoldi, *Valutare le competenze*, Roma, Carocci, 2009
- G. Le Boterf, *Costruire le competenze individuali e collettive*, Napoli, Guida, 2009
- M. Lichtner, *Valutare l'apprendimento: teorie e metodi*, Milano, Angeli, 2004
- P. Perrenoud, *Costruire competenze a partire dalla scuola*, Anicia, Roma, 2003
- C. Pontecorvo, A.M. Ajello, C. Zucchermaglio (a/c di), *I contesti sociali dell'apprendimento*, LED, Milano, 1995